

COMUNICATO UFFICIALE N. 29 del 10 Aprile 2019

Presenti: Lino Campeggi (Responsabile), Roberto Chiavenna e Lorenzo Piazzese (Componenti), Alessandro Lodi (Rappresentante Arbitri).

**RECLAMO : A.S.D. O.S.L. 2015 SESTO
CALCIO a 7 MASCHILE– COPPA PLUS RAGAZZI – GIRONE A
Gara : OSL SESTO 2015 – S. CECILIA del 24 marzo 2019
Comunicato Ufficiale n. 25 del 27 Marzo 2019**

La Società OSL SESTO 2015 avanzava reclamo avverso la squalifica per n. 4 giornate del proprio tesserato SEBASTIANELLI Filippo, sanzionato dal Giudice Sportivo (C.U. 25 del 27 marzo 2019) *“perché al rientro negli spogliatoi, aggrediva un giocatore avversario con calci e pugni venendo prontamente allontanato dai propri dirigenti”*.

Il Presidente della ridetta società, sig. CURTI Daniele, firmatario del reclamo, lamentava l'eccessività della pena irrogata al giovane calciatore (13 anni), che affermava essere stato prima aggredito da un avversario per poi reagire, dichiarandosi sorpreso della circostanza che il Sebastianelli fosse stato punito più severamente del compagno MONTU Miah Hacib (cui il Giudice aveva comminato n. 3 giornate) che aveva invece aggredito per primo un avversario della squadra ospite.

La reclamante chiedeva pertanto la riduzione della squalifica in parola, previa l'audizione personale.

Detta audizione, presente il minore Filippo Sebastianelli (accompagnato dalla di lui madre) ed il Presidente CURTI, avveniva in data 3 aprile 2019.

Filippo, in un racconto parso genuino e sincero, ammetteva le proprie responsabilità ma, con forza, sosteneva di essere stato lui per primo aggredito da un avversario, verosimilmente sentitosi sbeffeggiato dall'applauso che a fine gara Filippo rivolgeva agli avversari, a suo dire fatto per complimentarsi piuttosto che per irridarli.

La descrizione dei fatti, sostenuta pure dal suo Presidente, immediatamente agli scriventi Giudici appariva in tutto consimile a quella che il DDG – in un resoconto preciso, circostanziato, completo – aveva fatto in sede di Rapporto di fine gara e successivo supplemento riferendosi all'altra coppia di atleti – Ferrazza del S. Cecilia ed il citato Montu per l'OSL – protagonisti dell'altra lite alla fine della gara. Il sospetto della reclamante che il DDG - nella concitazione comprensibile di quei momenti – avesse annotato correttamente i numeri di maglia dei protagonisti dei due litigi ma poi invertito quelli dei giocatori della OSL SESTO 2015, trovava conferma nella conversazione occorsa fra la scrivente Commissione ed il DDG una volta congedata la società reclamante.

Il DDG, infatti, sentito al riguardo, pur ribadendo i contenuti della propria refertazione, con comportamento di assoluta onestà e correttezza, propri del suo ruolo, affermava che non poteva escludere che detta inversione fosse accaduta.

Ciò detto e ricostruito, si ritiene il reclamo in parola meritevole di accoglimento, pur nella conferma, per il resto, dell'attività di refertazione del DDG e della congruità della misura delle sanzioni applicate dal Giudice Sportivo ai protagonisti del doppio episodio di lite fra i giovani atleti delle due squadre.

Infatti la sanzione delle tre giornate di squalifica, al posto delle quattro giornate originariamente comminateli, tenuto conto, da un lato, dell'effettiva condotta violenta tenuta, ma dall'altro, dell'età del giocatore, dell'assenza di conseguenze fisiche per l'avversario – trattandosi, ovviamente di “violenza” parametrata all'inevitabile immaturità psichica e fisica di un preadolescente - e del corretto comportamento processuale avuto da Filippo in sede di esame, appaiono agli scriventi punizione adeguata e sufficiente anche ai fini educativi cui la norma deve tendere soprattutto per i più giovani.

P.Q.M.

La Commissione Provinciale Giudicante, definitivamente pronunciandosi sul reclamo proposto:

- Accoglie il reclamo proposto, riducendo per quanto sopra esposto la sanzione inflitta a SEBASTIANELLI Filippo, infine rideterminata in n. 3 giornate di squalifica.
- Ordina, conseguentemente, la restituzione della tassa reclamo versata.

AFFISSO ALL'ALBO UFFICIALE DEL C.S.I. IN DATA 10 APRILE 2019